

CITTA' DI NOLI
Provincia di Savona

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 5 Del 17/02/2023

OGGETTO: Conferma aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2023 (L. 27 dicembre 2019, n. 160)

In continuazione di seduta.

Risultano presenti all'appello i seguenti 9 Consiglieri :

REPETTO AMBROGIO	P	DE BENEDETTI MASSIMILIANO	P
MANZINO DEBORA	P	GANDOGLIA EDOARDO	P*
ARANCINO DAVIDE	G	PISANO MARTA	A
CALANDRIA NADA	P	PASTORINO MARINO	P
CANOBBIO FLAVIO	P	DE SIMONE ALBERTO	P
		PATRONE MONICA	P

* In collegamento da remoto.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, procede alla disamina del secondo punto all'ordine del giorno.

CITTA' DI NOLI

Provincia di Savona

Il Sindaco/Presidente del Consiglio introduce il secondo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto:

Conferma aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2023 (L. 27 dicembre 2019, n. 160)

Per i relativi interventi si rimanda alla registrazione su supporto digitale ai sensi di quanto previsto dal Regolamento comunale.

Il Sindaco/Presidente del Consiglio, dà lettura della parte dispositiva della proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 27 dicembre 2019, n. 160, che all'articolo 1, per quanto di specifico interesse, dispone: - al comma 748 che "... L'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento ...";

- al comma 749 che "... Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 ..."

- al comma 750, che "... L'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento ...";

- al comma 751, che "...A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU ...";

- al comma 752, che "... L'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento ...";

- al comma 753, che "... Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento ...";

CITTA' DI NOLI

Provincia di Savona

- al comma 754, che "... Per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento...";

Visto altresì l'art. 1, comma 744, della L. n. 160/2019 a mente del quale "... E' riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio. Le attività di accertamento e riscossione relative agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sono svolte dai comuni, ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni ...";

Richiamato, inoltre, il coordinato disposto di cui all'art. 1, comma 756 e comma 757, della Legge n. 160/2019;

Dato atto, in merito, che con la Risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, il MEF ha inteso precisare che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e che dallo stesso anno d'imposta decorre altresì l'obbligo di compilazione del previsto prospetto che formerà parte integrante dell'atto deliberativo;

Rilevato che ad oggi non è stato ancora approvato il previsto decreto ministeriale e pertanto è possibile approvare le aliquote per il 2023 secondo i criteri già adottati nel 2020 e confermati nel 2021 e nel 2022;

Visto il vigente Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta municipale propria (IMU);

Richiamata, quindi, la delibera C.C. n. 2 del 31/01/2022 con la quale sono state approvate per l'anno 2022, le aliquote e le detrazioni da applicare ai fini IMU;

Dato atto della volontà di mantenere l'invarianza della pressione tributaria;

Visti, quindi:

a) l'articolo 174 del D.lgs n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

b) l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 13 dicembre 2022 (pubblicato in G.U. 19 dicembre 2022, n. 295) che differisce al 31 marzo 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a quella data;

c) l'articolo 172, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione "*le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali*";

d) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe

CITTA' DI NOLI

Provincia di Savona

dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

e) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

A questo punto il Presidente del Consiglio pone ai voti la proposta, il Segretario comunale procede a verificare il voto di ciascun consigliere e registra le seguenti risultanze:

- CONSIGLIERI PRESENTI: 9
- CONSIGLIERI VOTANTI: 6
- VOTI FAVOREVOLI: 6
- VOTI CONTRARI: ----
- ASTENUTI: 3 (PASTORINO/DE SIMONE/ PATRONE)

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende interamente riportato:

1) di **confermare**, per l'anno di imposta **2023**, le seguenti **aliquote** per l'applicazione dell'IMU:

ALIQUOTE IMU	2022
Aliquota prima casa e pertinenze (Cat A1 - A8 -A9 e relative pertinenze)	0,65%
Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%
Aliquota fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita "beni merce"	esenti
Aliquota fabbricati classificati nel gruppo catastale D (ad eccezione dalla Cat. D/10)	0,98%
Aliquota altri fabbricati	0,98%
Aliquota terreni agricoli	esenti
Aliquota aree fabbricabili	0,98%
Aliquota unità immobiliari locatate (Cat. Catastali A e C)	0,98%
Aliquota agevolata per abitazioni concesse in locazione ed adibite ad abitazione principale	0,65%
Aliquota agevolata per abitazioni concesse in uso gratuito tra genitori e figli e/o tra fratelli e sorelle che nell'abitazione abbiano stabilito la propria dimora abituale e residenza anagrafica	0,60%
Aliquota agevolata per abitazioni di cittadini italiani residenti all'estero per i	0,60%

CITTA' DI NOLI

Provincia di Savona

casi esclusi dalla Legge 47/2014	
Aliquota agevolata per i soli immobili di Via Belvedere interessati da Ordinanza Sindacale n. 1720 del 16/12/2009	0,40%

2) di provvedere alla trasmissione per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 nelle forme di cui al Decreto 20 luglio 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze rubricato "Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane" (GU Serie Generale n. 195 del 16-08-2021) la pubblicazione delle nuove aliquote nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'economia e delle finanze;

E inoltre, in relazione all'urgenza, con separata votazione, conclusasi nel seguente modo:

Voti favorevoli unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge, ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del d.lgs 267/2000 (Testo unico degli enti locali)

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione , immediatamente eseguibile per l'urgenza a sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del d.lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali).

Data lettura del presente verbale si procede ad approvarlo e sottoscriverlo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Elena MINETTO

IL SINDACO
Ambrogio REPETTO